

Ho letto con molto stupore e un po' di delusione l'intervento del Collega Mauro Torti, intervento che è stato anche inviato per e-mail a tutti i componenti del nostro Collegio. Stupore e delusione che non si riferiscono, naturalmente, al contenuto dei commenti che Torti ha esplicitato al documento sulle "linee guida" elaborato dalla Giunta, e che quest'ultima ha proposto al dibattito del Collegio in attesa di una sua eventuale approvazione con o senza modifiche. Anche se, con tutta schiettezza, anticipo che, personalmente, non condivido nessuno degli emendamenti da lui proposti, nè quello di un'eventuale valutazione dell'attività didattica dei candidati (lo afferma Torti stesso che si tratta di un'abilitazione "scientifica") nè quello che vorrebbe specificare che anche i candidati che superano 2 o 3 mediane devono essere valutati....perchè questo concetto è già espresso, a mio avviso, con estrema chiarezza nel documento della Giunta.

Quello su cui, invece, mi preme replicare, e lo faccio con amarezza a nome di tutti i componenti della Giunta, è l'esplicita accusa di "scorrettezza" che Torti ha rivolto nei confronti della Giunta, in quanto trovo quest'accusa manifestamente "gratuita, infondata ed ingiusta". Sottolineo infatti il dato incontrovertibile che il Segretario della Giunta, prof.ssa Paola Chiarugi, ha inviato alle ore 13 del giorno 7 marzo a "tutti i membri del Collegio" il verbale con relativo allegato che, secondo le più trasparenti direttive che la Giunta si è data, è stato anche divulgato ampiamente, immediatamente ed ufficialmente sul sito del Collegio. Quindi la proposta della Giunta sulle linee guida per le abilitazioni è stata resa pubblica ed accessibile "a tutti" nelle prime ore del pomeriggio del 7 marzo. Ricordo, in proposito, che due autorevoli membri della Commissione di abilitazione sono contestualmente anche componenti del nostro Collegio e che, quindi, come tutti, hanno ricevuto anche loro il documento "ufficialmente" il pomeriggio del giorno 7 marzo. Mi appare, inoltre, superfluo aggiungere che ciascuno di noi conserva la libertà di comunicare, discutere e confrontarsi con chi desidera. Io stesso, avendo ricevuto dopo la mia nomina a Coordinatore una gentile e gradita telefonata dal Collega Carmine Di Ilio, Presidente della Commissione, ho reputato doveroso rispondere ad alcune sue richieste di chiarimento sul Collegio, sulla Giunta e sui rispettivi compiti. Pertanto... "omnia munda mundis!"....affermavano i nostri antenati latini!

Concludo, infine, che forse il Collega Torti avrebbe avuto una qualche ragione di avanzare una critica così sgradevole solo se la Giunta avesse trasmesso a uno o più Commissari il documento sulle linee guida un secondo prima che quest'ultimo fosse stato trasmesso ai componenti del Collegio e reso accessibile su internet da parte di tutti. Cosa che non è avvenuta e che mi autorizza a respingere, a nome dell'intera Giunta, al mittente l'improvvida accusa di un nostro presunto scorretto comportamento.

E' nostra convinzione, e non solo auspicio, che questo spiacevole episodio resti tale e che la Giunta, insieme al Collegio tutto, possa continuare con serenità e fiducia il cammino appena iniziato.

Raffaele Porta

(Coordinatore della Giunta)